



RASSEGNA STAMPA

**Willy Monteiro
Duarte**

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

COLLEFERRO; BORZÌ (ACLI ROMA): VIOLENZA INACCETTABILE. PREGHIAMO PER IL GIOVANE WILLY

"Le ACLI di Roma e provincia vogliono testimoniare la propria vicinanza alla famiglia del giovane Willy Monteiro Duarte, sconvolta da questa indicibile tragedia, così come a tutta la comunità di Colleferro. Gestì di violenza come questo non sono accettabili, non è possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne, che aveva tutta la vita davanti a sé, che ha soltanto cercato di difendere un amico dalla rabbia cieca di quattro coetanei".

È quanto dichiara **Lidia Borzì**, presidente delle **ACLI di Roma e provincia**, in merito alla morte di Willy Monteiro Duarte, picchiato a morte a Colleferro da quattro persone.

"Fatti come questo – aggiunge Borzì - sottolineano ancora di più quanto sia importante, da parte della società civile, mettere in campo progetti educativi che sappiano coinvolgere i giovani e farli crescere in ambienti tutelati e in cui si possono tessere relazioni sane. È quello che stiamo facendo e che continueremo a fare come ACLI, anche con il nostro circolo di Colleferro "Monti Lepini", con il quale intanto oggi dedichiamo una preghiera al giovane Willy".



SERVIZIO DEL 7/9 ALLE ORE 19.30

[GUARDA](#)

Morte di Willy, Sant'Egidio: contrastare cultura dell'odio e della violenza

La vicinanza della Comunità alla famiglia Monteiro Duarte. Borzì (Acli Roma): «Non è possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne»

Di Redazione Online — pubblicato il 8 Settembre 2020



Condividi    

La Comunità di Sant'Egidio si unisce al dolore per la «tragica e inaccettabile morte» di Willy Monteiro Duarte, avvenuta a Colleferro nella notte tra sabato 5 e domenica 6 settembre, esprimendo la sua vicinanza alla famiglia. L'omicidio di Willy, scrivono in una nota, «è frutto di una cultura dell'odio e della violenza che sta attraversando le nostre città, da Nord a Sud, e che va contrastata con una forza di segno opposto, fatta di cultura dell'incontro e della conoscenza dell'altro, che pure esiste nel nostro Paese e che abbiamo sperimentato nel corso degli anni». Willy, di origine capoverdiana, «era un giovane che aveva sete di futuro. Come lui tanti altri giovani, italiani e nuovi italiani, che vanno sostenuti nella loro ricerca di studio, lavoro, integrazione. La sua memoria – concludono da Sant'Egidio – invita tutti, con urgenza, a costruire rapporti basati sulla non violenza e il rispetto degli altri».

Anche le Acli di Roma e provincia «vogliono testimoniare la propria vicinanza alla famiglia del giovane Willy Monteiro Duarte, sconvolta da questa indicibile tragedia, così come a tutta la comunità di Colleferro. Gestì di violenza come questo – dichiara la presidente Lidia Borzì – non sono accettabili, non è possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne, che aveva tutta la vita davanti a sé, che ha soltanto cercato di difendere un amico dalla rabbia cieca di quattro coetanei». Rabbia che si è riversata su Willy, picchiato a morte. Per la presidente delle Acli romane, «fatti come questo sottolineano ancora di più quanto sia importante, da parte della società civile, mettere in campo progetti educativi che sappiano coinvolgere i giovani e farli crescere in ambienti tutelati e in cui si possono tessere relazioni sane. È quello che stiamo facendo e che continueremo a fare come Acli – assicura –, anche con il nostro circolo di Colleferro "Monti Lepini", con il quale intanto dedichiamo una preghiera al giovane Willy».

DICHIARAZIONE

Omicidio di Willy Monteiro: Acli Roma, "violenza inaccettabile"

7 settembre 2020 @ 17:19



“Le Acli di Roma e provincia vogliono testimoniare la propria vicinanza alla famiglia del giovane Willy Monteiro Duarte, sconvolta da questa indicibile tragedia, così come a tutta la comunità di Colferro. Gestì di violenza come questo non sono accettabili, non è possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne, che aveva tutta la vita davanti a sé, che ha soltanto cercato di difendere un amico dalla rabbia cieca di quattro coetanei”. È quanto dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia, in merito alla morte di Willy Monteiro Duarte, picchiato a morte a Colferro da alcuni giovani.

“Fatti come questo – aggiunge Borzì – sottolineano ancora di più quanto sia importante, da parte della società civile, mettere in campo progetti educativi che sappiano coinvolgere i giovani e farli crescere in ambienti tutelati e in cui si possono tessere relazioni sane. È quello che stiamo facendo e che continueremo a fare come Acli, anche con il nostro circolo di Colferro ‘Monti Lepini’, con il quale intanto oggi dedichiamo una preghiera al giovane Willy”.



COLLEFERRO: BORZI'

(ACLI), 'VIOLENZA INACCETTABILE, BISOGNA EDUCARE I GIOVANI' =

Roma, 7 set. - (Adnkronos) - "Le ACLI di Roma e provincia vogliono testimoniare la propria vicinanza alla famiglia del giovane Willy Monteiro Duarte, sconvolta da questa indicibile tragedia, così come a tutta la comunità di Colferro. Gestì di violenza come questo non sono accettabili, non è possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne, che aveva tutta la vita davanti a sé, che ha soltanto cercato di difendere un amico dalla rabbia cieca di quattro coetanei".

Così Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia, in merito alla morte di Willy Monteiro Duarte, picchiato a morte a Colferro da quattro persone.

"Fatti come questo - aggiunge Borzi - sottolineano ancora di più quanto sia importante, da parte della società civile, mettere in campo progetti educativi che sappiano coinvolgere i giovani e farli crescere in ambienti tutelati e in cui si possono tessere relazioni sane. È quello che stiamo facendo e che continueremo a fare come Acli, anche con il nostro circolo di Colferro 'Monti Lepini', con il quale intanto oggi dedichiamo una preghiera al giovane Willy".

(Stg/Adnkronos)

Colleferro: Acli, violenza inaccettabile, preghiamo per il giovane Willy

Roma, 07 set 15:25 - (Agenzia Nova) - Le Acli di Roma e provincia "vogliono testimoniare la propria vicinanza alla famiglia del giovane Willy Monteiro Duarte, sconvolta da questa indicibile tragedia, così come a tutta la comunità di Colleferro. Gestì di violenza come questo non sono accettabili, non è possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne, che aveva tutta la vita davanti a sé, che ha soltanto cercato di difendere un amico dalla rabbia cieca di quattro coetanei". È quanto dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia, in merito alla morte di Willy Monteiro Duarte, picchiato a morte a Colleferro da quattro persone. "Fatti come questo – aggiunge Borzi - sottolineano ancora di più quanto sia importante, da parte della società civile, mettere in campo progetti educativi che sappiano coinvolgere i giovani e farli crescere in ambienti tutelati e in cui si possono tessere relazioni sane. È quello che stiamo facendo e che continueremo a fare come Acli, anche con il nostro circolo di Colleferro Monti Lepini, con il quale intanto oggi dedichiamo una preghiera al giovane Willy". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Colleferro: Acli Roma, coinvolgere giovani in progetti educativi

=

(AGI) - Roma, 7 set. - "Le Acli di Roma e provincia vogliono testimoniare la propria vicinanza alla famiglia del giovane Willy Monteiro Duarte, sconvolta da questa indicibile tragedia, così' come a tutta la comunità' di Colleferro. Gestì di violenza come questo non sono accettabili, non e' possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne, che aveva tutta la vita davanti a se', che ha soltanto cercato di difendere un amico dalla rabbia cieca di quattro coetanei". E' quanto dichiara Lidia Borzi', presidente delle Acli di Roma e provincia, in merito alla morte di Willy Monteiro Duarte, picchiato a morte a Colleferro da quattro persone.

"Fatti come questo - aggiunge Borzi' - sottolineano ancora di più' quanto sia importante, da parte della società' civile, mettere in campo progetti educativi che sappiano coinvolgere i giovani e farli crescere in ambienti tutelati e in cui si possono tessere relazioni sane. E' quello che stiamo facendo e che continueremo a fare come Acli, anche con il nostro circolo di Colleferro "Monti Lepini", con il quale intanto oggi dedichiamo una preghiera al giovane Willy".



ROMA SOCIALE.COM

FREE PRESS ONLINE SUL WELFARE NELLA CAPITALE

Sociale

L'APPELLO DELLE ACLI DI ROMA, "SU WILLY VIOLENZA INACCETTABILE. PREGHIAMO PER LUI"

romasociale 07/09/2020

Meno di un minuto



"Le ACLI di Roma e provincia vogliono testimoniare la propria vicinanza alla famiglia del giovane Willy Monteiro Duarte, sconvolta da questa indicibile tragedia, così come a tutta la comunità di Colleferro. Gestiti di violenza come questo non sono accettabili, non è possibile trovarsi a piangere la morte di un ventunenne, che aveva tutta la vita davanti a sé, che ha soltanto cercato di difendere un amico dalla rabbia cieca di quattro coetanei".

È quanto dichiara Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia, in merito alla morte di Willy Monteiro Duarte, picchiato a morte a Colleferro da quattro persone.

"Fatti come questo – aggiunge Borzi – sottolineano ancora di più quanto sia importante, da parte della società civile, mettere in campo progetti educativi che sappiano coinvolgere i giovani e farli crescere in ambienti tutelati e in cui si possono tessere relazioni sane. È quello che stiamo facendo e che continueremo a fare come ACLI, anche con il nostro circolo di Colleferro "Monti Lepini", con il quale intanto oggi dedichiamo una preghiera al giovane Willy".